



# COMUNE DI TRAMONTI

*Provincia di Salerno*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57

del 12.04.2018

---

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.

---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** mese di **aprile** alle ore **20,27** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del dott. Antonio Giordano, nelle persone dei signori:

- |    |                              |             |
|----|------------------------------|-------------|
| 1) | Dott. Giordano Antonio       | Sindaco     |
| 2) | Rag. Amatruda Domenico       | } Assessori |
| 3) | Sig. Savino Vincenzo         |             |
| 4) | Dott.ssa Fortiguerra Arianna |             |
| 5) | Sig.ra Siani Assunta         |             |

Assenti i signori: -----

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa Mirla Troncione**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto:

“Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale”;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

### **D E L I B E R A**

1) Di approvare l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale”;

2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TRAMONTI  
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale.

Il Segretario Comunale

Premesso che questo Comune è sprovvisto di un regolamento che disciplini il funzionamento e l'attività della Giunta Comunale;

Ritenuto, pertanto, utile e vantaggioso adottare un regolamento che stabilisca precisamente e puntualmente le modalità per la convocazione della Giunta Comunale e per la presentazione e discussione delle proposte, nonché il numero necessario per la validità delle sedute;

Visto lo schema di regolamento predisposto per il funzionamento della Giunta Comunale, che si compone di n. 16 articoli, e ritenuto meritevole di approvazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;

Propone di deliberare

- 1) di approvare l'allegato regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, che si compone di n. 16 articoli;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire l'ordinata e corretta attività della Giunta Comunale.

Il Segretario Comunale  
*f.to Dott.ssa Mirla Troncone*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

La sottoscritta dott.ssa Mirla Troncone, Segretario Comunale e Responsabile del Settore Segreteria Affari Generali, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 12.04.2018

Il Segretario Comunale  
*f.to dott.ssa Mirla Troncone*

**COMUNE DI TRAMONTI**  
(PROVINCIA DI SALERNO)



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE**

**APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N. \_\_\_\_\_**

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale, che collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

### **Art. 2 – Composizione**

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 5, lettera a) del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, il numero massimo di assessori previsto per i comuni fino a 10.000 abitanti e quindi per il Comune di Tramonti, è di numero 4 assessori, oltre il Sindaco.

### **Art. 3 – Convocazione**

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco o da chi ne fa le veci.
2. Le sedute della Giunta avvengono, di norma, una volta la settimana e tutte le volte che lo ritenga opportuno e necessario il Sindaco.
3. Il Sindaco stabilisce la data e l'ora della seduta, fissa l'ordine del giorno e convoca la Giunta.
4. Nell'ordine del giorno sono indicati mediante un numero progressivo i distinti oggetti della seduta, costituenti proposte di deliberazioni e informative.
5. La Giunta viene convocata dal Sindaco, di norma, oralmente o anche avvalendosi di mezzi telematici.
6. Eventuali vizi di convocazione sono sanati dalla partecipazione alla seduta della Giunta dei componenti interessati.

### **Art. 4 - Attribuzioni della Giunta**

1. Le attribuzioni della Giunta sono quelle stabilite dallo Statuto, dal regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi e dalla legge.
2. La Giunta, inoltre:
  - attua gli indirizzi generali del Consiglio e sovrintende agli adempimenti connessi alle deliberazioni dello stesso;
  - è titolare di attività propositiva e d'impulso nei confronti del Consiglio;
  - adotta, in via d'urgenza, le deliberazioni di cui al comma 4 dell'art. 42 del D. Lgs del 18 agosto 2000 n. 267 da sottoporre a ratifica nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;
  - rappresenta il Consiglio nelle cerimonie ufficiali.

### **Art. 5 - Istruttoria delle deliberazioni**

1. Le proposte di deliberazione da trattare, istruite come per legge e corredate dei prescritti pareri, di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ove richiesti, sono trasmesse alla Segreteria, a disposizione della Giunta, almeno un giorno prima della seduta.

### **Art. 6 - Ordine del Giorno**

1. La Giunta ha facoltà di trattare argomenti non compresi nell'Ordine del Giorno, semprechè siano consenzienti tutti gli Assessori presenti. La Giunta comunque non è obbligata a trattare tutti gli argomenti scritti nell'Ordine del Giorno né a seguirne, nella trattazione, il numero di iscrizione.
2. Il Sindaco ha facoltà di ritirare o rinviare senza alcuna formalità qualsiasi proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta.

### **Art. 7 - Disciplina delle sedute**

1. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
2. Qualora la Giunta lo ritenga necessario potrà permettere che funzionari del Comune partecipino alle sedute per dare delucidazioni su determinati argomenti, senza però assistere all'adozione degli atti deliberativi.

3. Durante il corso delle sedute della Giunta il Sindaco potrà consentire al Segretario di avvalersi della collaborazione del Vice segretario laddove nominato o di altro dipendente comunale.
4. La Giunta può ascoltare anche soggetti esterni al Comune per essere informata su determinati problemi.

#### **Art. 8 - Validità delle sedute**

1. Le sedute della Giunta sono presiedute dal Sindaco o dal Vice Sindaco. Esse sono valide se partecipano almeno la metà dei suoi componenti.
2. La decadenza di uno o più Assessori per dimissioni o per altra causa non impedisce allo stesso Organo di deliberare senza l'Assessore o gli Assessori decaduti fino a quando il Sindaco non avrà provveduto alla relativa sostituzione.

#### **Art. 9 - Sedute e deliberazioni**

1. Le deliberazioni della Giunta si intendono validamente assunte se adottate col voto favorevole, espresso nella forma palese di maggioranza dei votanti.
2. Nei verbali di deliberazione deve essere fatto constare i nominativi degli Assessori astenuti.
3. I verbali di deliberazione devono essere firmati da chi la presiede e dal Segretario comunale.
4. Ai verbali vanno allegati i pareri prescritti dall'art.49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
5. Oltre alle deliberazioni adottate, il Segretario è tenuto a verbalizzare solo quanto gli venga espressamente richiesto.

#### **Art. 10 - Deliberazioni d'urgenza**

1. Quando ricorrono motivi di urgenza, la Giunta, con il voto favorevole della metà più uno degli Assessori di cui è composta, può deliberare di dare alla deliberazione adottata l'immediata eseguibilità.
2. La Giunta può adottare deliberazioni d'urgenza con i poteri del Consiglio nel solo caso in cui approva variazioni di bilancio, ai sensi del precedente art.3, comma 2.

#### **Art. 11 - Astensione dalla valutazione**

1. I componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alla votazione di cui hanno interesse proprio o parenti o affini fino al quarto grado negli atti da deliberare e nel caso di potenziale conflitto di interesse. Nel caso di obbligo di astensione contestuale del Sindaco e del Vice Sindaco, le funzioni di Presidente vengono temporaneamente assunte dall'Assessore Anziano, inteso come colui che ha ricevuto il maggior numero di voti.
2. L'astensione comporta l'obbligo di allontanarsi dalla sala anche durante la discussione.
3. Gli Assessori possono anche astenersi dalla votazione per motivate ragioni.
4. Di tale astensione è fatta menzione nel verbale di deliberazione.
5. Il Segretario deve astenersi dal partecipare alla seduta della Giunta per gli stessi motivi relative agli Assessori. In questo caso sarà sostituito dal Vice Segretario e, in caso di assenza o impedimento di questi, da un Assessore.
6. In caso di spese vincolate, cioè previste da disposizioni di legge e quindi non discrezionali, non è necessario l'allontanamento degli assessori e del Segretario, qualora interessati.

#### **Art. 12 - Pubblicazioni delle deliberazioni della Giunta**

1. Le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale sono pubblicate all'Albo Pretorio dell'Ente nei tempi e con le modalità fissate dalla vigente normativa in materia.
2. Contestualmente alla pubblicazione, viene comunicato ai capigruppo l'oggetto delle deliberazioni della Giunta votate ed approvate, le quali vengono conservate in originale in apposita raccolta e con numerazione progressiva annuale presso la Segreteria.

#### **Art. 13 - Durata in carica**

1. Le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco comportano la decadenza della Giunta. Questa, però, fatta eccezione per il caso di

dimissioni del Sindaco, rimane in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

2. Il voto contrario del Consiglio su una proposta della Giunta non comporta le dimissioni della Giunta.

#### **Art. 14 - Mozione di sfiducia**

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia presentata come da Regolamento del Consiglio Comunale e votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti.

#### **Art. 15 - Cessazione e sostituzione di Assessori**

1. I singoli Assessori possono cessare dalla carica, oltre che per scadenza naturale della Giunta, per morte, per dimissioni, revoca, decadenza e rimozione da parte del Sindaco.
2. Alla sostituzione dei singoli Assessori provvede il Sindaco.
3. La revoca degli Assessori è operata dal Sindaco. Del provvedimento il Sindaco dà motivata comunicazione al Consiglio.
4. La decadenza avviene per le stesse cause per le quali si perde la qualità di Consigliere o per sopravvenienza di una delle cause di ineleggibilità o incompatibilità indicata dalla legge. Il Sindaco, nel prendere atto dell'avvenuta decadenza, provvede alla sostituzione.
5. La rimozione avviene per gli stessi motivi previsti per il Consigliere Comunale.
6. Gli Assessori sono sospesi dalle funzioni per gli stessi motivi stabiliti per i Consiglieri e negli altri casi previsti dalla legge.
7. Gli Assessori, durante il periodo di sospensione, non percepiscono l'indennità di carica.

#### **Art. 16 - Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento è fatto rinvio alle norme di legge, di statuto e di altri regolamenti in materia.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

*Il Presidente*  
f.to dott. Antonio Giordano

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 4800, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/2000).

*Dalla residenza comunale, li 27.04.2018*

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla

---

E' copia conforme all'originale.

Tramonti, li 27.04.2018

*Il Segretario Comunale*  
.....

---

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi dell'art. 134, III comma D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trascorsi giorni 10 dalla pubblicazione;  
 ai sensi dell'art. 134, IV comma D.Lgs. n.267/2000, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

*Dalla residenza comunale, li 12.04.2018*

*Il Segretario Comunale*  
f.to dr.ssa Troncone Mirla